

Rep. Ord. N° vedi timbro informatico

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01171035337923 del 23/10/2018 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.649923 del 30/12/2019

**Oggetto:** Veneto Strade S.p.A. - Regolamentazione della circolazione sulle rampe del cavalcavia di San Giuliano dal giorno 08/01/2020 fino al giorno 10/01/2020

### IL DIRIGENTE

### Premesso che:

• con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1128 del 31/07/2018 è stata attuata la Legge Regionale n. 45 del 29 dicembre 2017, art. 12 "Ricognizione e messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione alla società Veneto Strade S.p.A.", tramite la quale si è proceduto ad affidare un incarico per la sperimentazione di un sistema di monitoraggio accelerometrico sui ponti della rete viaria regionale;

### Considerato che:

- Veneto Strade S.p.A. ha comunicato la necessità di installare dei sensori sul intradosso del ponte di San Giuliano;
- tali lavori richiedono ai fini della sicurezza la chiusura alla circolazione di un senso di marcia del ponte di San Giuliano per i veicoli provenienti da Venezia e da Mestre;
- per l'esecuzione dei lavori sarà necessario interdire la circolazione sulle rampe di salita al cavalcavia di San Giuliano;
- le lavorazioni saranno eseguite in orario notturno dalle ore 24,00 alle ore 05,00 nelle notti dei giorni 8, 9 e 10 gennaio 2020;

### Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata con marca da bollo n.01171035337934 del 23/10/2018 annullata dall'istante come dichiarato dalla Società Veneto Strade S.p.A. e acquisita con prot. n. 649923 del 30/12/2019;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;





- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

### **ORDINA**

- 1. Regolamentare la circolazione dalle ore 24,00 alle ore 05,00 sulla rampa di salita del cavalcavia di San Giuliano per i veicoli provenienti da Piazzale Roma, secondo le seguenti disposizioni;
  - 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da Venezia e percorrenti la S.R.11 e diretti verso San Giuliano;
  - 1.2 fissare il divieto di transito sulla rampa di salita del ponte di San Giuliano e la direzione obbligatoria diritta verso il ponte di via Torino;
  - 1.3 segnalare la deviazione per via Torino per i veicoli diretti verso San Giuliano e percorrenti la SR11 provenendo da Venezia;
- 2 Regolamentare la circolazione dalle ore 24,00 alle ore 05,00 sulla rampa di salita del cavalcavia di San Giuliano dedicato ai veicoli provenienti da Mestre/autostrada e diretti verso San Giuliano, secondo le seguenti disposizioni:
  - 2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso e la chiusura del ponte di San Giuliano per i veicoli provenienti da Mestre e percorrenti la S.R.11 e diretti verso San Giuliano;
  - 2.2 fissare il divieto di transito sulla rampa di salita del ponte di San Giuliano e la direzione obbligatoria diritto verso Venezia;
  - 2.3 segnalare all'intersezione tra Rampa Rizzardi e il cavalcaferrovia del Corso del Popolo la deviazione per San Giuliano;
  - 2.4 segnalare per i veicoli percorrenti via dei Petroli in direzione di San Giuliano la deviazione per via dell'Idraulica e la SR11;
    - 3 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);
    - 4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili"e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;
    - 5 prescrizioni a carattere generale:





- 5.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- 5.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 5.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 5.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 5.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 5.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 5.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 5.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività nelle notti dei giorni 8, 9 e 10 gennaio 2020;

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti al Corpo di Polizia Locale.





All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 2 gennaio 2020

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(\*atto firmato digitalmente)



